

G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



# **LO SPIRITO VI GUIDERÀ ALLA VERITÀ TUTTA INTERA**

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

23 MAGGIO 2021

**CENACOLO GAM**

A Gesù



per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,  
Madre di Dio e della Chiesa

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Avete ricevuto lo Spirito  
che rende figli adottivi,  
per mezzo del quale  
gridiamo: «Abbà! Padre!».*  
(Rm 8)



### Lettura corale

1 Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.  
Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

*Canto*

2 Consolatore perfetto  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

*Canto*

3 O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

*Canto*

4 Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato.

*Canto*

5 Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.

*Canto*

# LO SPIRITO VI GUIDERÀ ALLA VERITÀ TUTTA INTERA

Rosario e Parola di Dio  
dal Vangelo di San Giovanni 15,26-27; 16,7-15

Meditiamo mistero della discesa dello Spirito Santo sopra Maria Vergine e gli apostoli riuniti nel Cenacolo. *Padre nostro...*

## 1ª AVE MARIA

**«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre.**

Lo Spirito Santo rende testimonianza a Gesù, l'Uomo-Dio Gesù, il punto culminante dell'universo, il fiore della creazione. Il mondo è orientato verso Gesù, verso Dio. La garanzia che il mondo non andrà fallito, che non cadrà nell'assurdo è la Risurrezione di Gesù. È lo Spirito Santo che testimonia tutto ciò e lo annuncia. È Lui che fa di ogni cristiano un testimone e un evangelizzatore, secondo il comando ultimo di Gesù: «Annunciate il Vangelo a ogni creatura.

*Ave, o Maria...*

**Canto:** Lo Spirito Santo che il Padre invierà  
tutto ciò ho detto, ve lo ricorderà.  
Il mondo non lo vede, né lo riconosce,  
ma voi lo conoscete, perché rimane in voi.  
La Vergine Maria, abisso di umiltà,  
lo Spirito Santo su noi attirerà.  
Da Lui adombrata il Verbo ci ha donato,  
\* *icona dello Spirito traspare in Lei l'amor.* (\*2v.)

## 2ª AVE MARIA

**Lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me.**

Dare testimonianza è un verbo caro a San Giovanni, vuol dire attestare la verità della sua esistenza storica e l'autenticità delle sue parole. È lo Spirito Santo che agisce in noi. È il Maestro interiore, più intimo a noi che non noi a noi stessi. Dobbiamo amare lo Spirito Santo.

*Ave, o Maria... - Canto*



## 3ª AVE MARIA

**Anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.**

La testimonianza dello Spirito Santo e quella degli apostoli avranno lo stesso scopo: cioè attestare la verità e la gloria di Cristo. Lo Spirito Santo renderà testimonianza segretamente nelle anime, senza parole. I discepoli renderanno testimonianza pubblicamente, a Gesù mediante la predicazione; nella loro te-

stimonianza risuonerà la voce dello Spirito.

*Siete con me fin dal principio*, vuol dire amare Gesù fin dall'inizio di ogni giorno e ha anche l'accezione di essere con Gesù fin dalla giovinezza.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 4ª AVE MARIA

**Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò.**

Con la partenza di Gesù e l'invio dello Spirito Santo ha inizio un nuovo modo di adorare Dio: «I veri adoratori adoreranno il Padre in Spirito e Verità», nello Spirito Santo e in Gesù-Verità. È una novità di vita, «una seconda nascita, da acqua e da Spirito». Come Gesù, per opera dello Spirito Santo prese carne umana nel seno di Maria, così ogni nuovo figlio di Dio deve prendere carne di luce nel seno spirituale dell'Immacolata.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 5ª AVE MARIA

**E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio.**

Il mondo di cui Satana è principe, è il mondo ostile e refrattario a Cristo e ai suoi discepoli; non può ricevere lo Spirito della Verità, perché si chiude alla sua luce. Il Confortatore agirà da avvocato e difensore, fornendo la prova che il mondo era nel torto quando condannò Gesù. Nell'intima coscienza degli apostoli, comunicherà loro l'indefettibile certezza di essere nella verità, graditi a Dio e il vero significato degli avvenimenti.



*Ave, o Maria... - Canto*

#### 6ª AVE MARIA

**E quando sarà venuto, egli convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio. Quanto al peccato, perché non credono in me; quanto alla giustizia, perché vado dal Padre e non mi vedrete più; quanto al giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato.**

L'incredulità è per Gesù il peccato per eccellenza, è l'adorazione di se stessi fino al disprezzo o alla noncuranza di Dio. La fede invece è impegno totale di tutta la persona; è la nostra risposta a Dio, che ci ama continuamente. È lo Spirito Santo che ci dona la capacità di credere, di vedere l'invisibile con gli occhi del cuore, come Maria, la Tutta-fede.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 7ª AVE MARIA

**Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.**

In quel momento c'erano molte cose che essi non erano capaci di afferrare; dovevano prima ricevere la forza dello Spirito Santo che stava per discendere su di loro. Cosa sono le molte cose,

che lo Spirito deve insegnare ai discepoli? Una comprensione maggiore delle parole di Gesù, della sua vita e dei suoi atteggiamenti. San Tommaso le elenca così: piena conoscenza delle verità divine, specialmente la perfetta uguaglianza del Padre e del Figlio; intelligenza spirituale della Sacra Scrittura; sofferenze e pericoli che li attendono.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 8ª AVE MARIA

**Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità.**

Senza la luce dello Spirito di verità, siamo tutti ciechi. Egli “apre gli occhi del cuore” e guida verso la verità tutta intera. Egli guida a comprendere il senso profondo delle Scritture, poiché lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. Egli, “fiume di Acqua viva, terso come cristallo, che scaturisce dal trono di Dio e dell’Agnello”, guida verso la sorgente delle acque vive della Grazia.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 9ª AVE MARIA

**Non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.**

Lo Spirito Santo è l’umiltà di Dio che si fa continuo ascolto. Ed è insieme un fuoco divorante, un amore attivo, è il Dio vivo che non cessa di ispirare in coloro in cui regna, pensieri, gesti, decisioni, azioni che manifestano l’amore e lo fortificano. Egli ci guida alla Verità tutta intera che è Gesù e ci annuncia le cose future, cioè il Cielo che ci attende.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 10ª AVE MARIA

**Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».**

È lo Spirito Santo che fa penetrare in queste profondità di Dio. Il disegno di Dio è che gli uomini abbiano tra di loro le stesse relazioni che intercorrono fra le tre Persone della Santissima Trinità. Nella Trinità lo Spirito Santo è l’Amore reciproco del Padre e del Figlio, è il soffio della loro vita, è la loro reciproca apertura. Tra gli uomini lo Spirito Santo dev’essere il soffio che dà la vita, l’amore reciproco, un’apertura mutua. In tal modo lo Spirito Santo costruisce quel Tempio di pietre vive che è la Chiesa.

*Ave, o Maria... - Canto - Gloria.*



# SALMO 103

## INNO A DIO CREATORE

### SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco ne sono nate di nuove (2 Corinzi 5,17).*

### CANTO

Benedici il mio Signore, anima mia!  
Tu il cielo stendi a tenda e vi dimori.  
Tu fai scaturire le fonti nelle tue valli;  
e gli uccelli cantano sempre tra le lor fronde.

*Rit. Voglio cantare al mio Signore,  
cantare a lui finché avrò vita. (2 v.)*

Tu fai tutto con gran sapienza, o mio Signore;  
e la terra e il mare son tuoi, mio Creatore.  
La più bella lode di gloria era Maria:  
lei cantava a te, o Signore, il suo Magnificat.

*Rit. Voglio cantare al mio Signore,  
cantare a lui finché avrò vita. (2 v.)*

### TESTO DEL SALMO

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!

Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature.

*(Canto) - selà -*

Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.

*(Canto) - selà -*

Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.

A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore.

*(Canto) - selà -*

**DOSSOLOGIA:** *Gloria al Padre, e al Figlio e allo Spirito Santo...*

### LETTURA CON ISRAELE

\* Il salmo 103 è la contemplazione religiosa dell'universo, celebrato da un salmista credente e religiosissimo, che si ispira al capitolo 1 della Genesi: il tema non è la *natura*, ma il *creato*. E il creato manifesta, per trasparenza, l'Essere di Dio. Il salmista invita a benedire il Signore attraverso lo splendore della creazione.

\* Il salmo 103 mette in scena tre protagonisti: Dio, il mondo, l'uomo. Il Creatore domina con tutta sovranità e provvidenza

l'uomo e il creato. Quando l'uomo con il peccato rompe con Dio, il creato gli si rivolta contro e gli diventa ostile. Quando l'uomo tiranneggia la natura, Dio interviene. C'è un ordine meraviglioso che non si può impunemente violare. Il salmista ripercorre nel salmo 103 l'iter dei sei giorni della creazione; il settimo giorno, il sabato è il riposo, il sorriso di Dio, che è come l'annuncio della Gerusalemme Celeste, dei cieli nuovi e della terra nuova, alla fine dei tempi.

- \* *Tutti da te aspettano che dia loro il cibo in tempo opportuno*: sesto giorno, l'uomo, meglio ancora la vita, che in ogni istante dipende dalla provvidenza di Dio. La liturgia cristiana utilizzerà in seguito il versetto 30 come invocazione allo Spirito Santo: *Mandi il tuo Spirito, sono creati e rinnovi la faccia della terra*. L'uomo è il vero cantore della creazione, il sacerdote capace di dare culto a Dio. Solo il peccato è un disordine: scompaia, più non esistano gli empi. Ma tutto il resto è estremamente buono. (Canto)

## LETTURA CON GESÙ

- \* *Fai scaturire le sorgenti nelle valli*: ecco il dono delle acque. Il Signore è fonte d'acqua viva, non cisterna screpolata (Geremia 2,13). Gesù alla Samaritana offre acqua viva, che diviene fonte d'acqua zampillante per la vita eterna (Giovanni 4,14). Se qualcuno ha sete, venga a me e beva chi crede in me (Giovanni 7,37). Dal costato di Gesù morto uscì sangue e acqua (Giovanni 19,34): la fuoriuscita dell'acqua, mischiata col sangue raffigura la permanenza dell'effusione dello Spirito Santo (Gesù morendo aprì il passaggio allo Spirito) al di là della morte di Gesù.
- \* La menzione del pane e del vino al centro del salmo 103 fa pensare alla Cena eucaristica, in cui Gesù prese nelle sue mani questi due alimenti per transustanziarli nel suo corpo, sangue, anima e divinità. (Canto)

## LETTURA GAM, OGGI

- \* Giovane dopo la preghiera di questo salmo 103 dovresti rileggere il Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi: «Laudato sii mi' Signore cum tucte le tue creature, spetialmente messer lo frate Sole et ellu e bellu e radiante cum grande splendore: de te Altissimo porta significatione. Laudato sii mi' Signore, per sora luna e le stelle: in celu l'hai formate clarite et pretiose et belle. Laudato sii mi' Signore, per sora acqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta».
- \* Il poeta e pittore inglese Blake dopo la preghiera di questo salmo 103 scrisse: «Occorre saper vedere il paradiso in un granellino di sabbia, tutto l'infinito nel palmo della mano e l'eternità in un'ora».
- \* Teilhard de Chardin scrisse una stupenda preghiera che piace ai giovani: «Io ti amo, o Gesù, per le folle umane che si rifiu-

giano in te e che tu senti fremere, pregare e piangere quando si serrano contro il tuo Cuore. Io ti amo come la Sorgente, il Termine e lo Sbocco finale del mondo. Gesù, dolce come un Cuore, ardente come una Forza, intimo come una Vita, Gesù in cui io posso fondermi, Gesù io ti amo».

\* Un adolescente scrive: «Benedetto sii tu, Signore, per questo mondo atomico in cui tu permetti, in un granello di polvere, di scoprire mille soli e che fin nelle ceneri di una sola goccia di petrolio permetti di intravedere la tua Creazione rinascere senza tregua in palpiti impercettibili. Ti benedico per tutte le infinite stelle i cui bagliori giungono fino a me e mi portano il tuo messaggio di amore. Ti benedico come i Magi ti benedicevano per la loro unica stella».

(Canto)

## I SIMBOLI DELLO SPIRITO SANTO

### COLOMBA

Simbolo dello Spirito Santo  
che scende e si posa su di noi



### VENTO

Simbolo dello Spirito Santo  
che è invisibile e libero



### FUOCO

Simbolo  
dello Spirito Santo  
che ci trasforma  
e ci infiamma  
di Amore per Dio

### OLIO

Simbolo  
dello Spirito Santo  
che ci dà forza  
e ci consacra a Dio



### ACQUA

Simbolo  
dello Spirito Santo  
che ci dà  
la vita di Dio





# EDUCHIAMO COME DON CARLO DE AMBROGIO

## RAGAZZI CHE RUBANO: COME FARE?



I ragazzi che rubano si possono dividere in tre categorie:

- **Rubano perché si trovano nell'occasione.** In un collegio salesiano avevano comperato un cesto di mele e lo avevano collocato nella dispensa presso la finestra aperta. Ed ecco, dopo un'ora, tutte le mele scomparse. La suora della cucina vede Don Bosco, che era là di passaggio, e gli dice: «Sa, padre, che cosa ci han fatto i ragazzi questa mattina? Avevamo provveduto un po' di belle mele per il pranzo degli ospiti e ce le hanno rubate tutte». E Don Bosco, con la sua calma abituale: «Il torto non è dei giovani ma vostro. Ricordatevi di non mettere mai i giovani nell'occasione di commettere qualche mancanza: ecco il nostro sistema preventivo».
- **Rubano per debolezza di carattere.** Qualcuno ruba trascinato e spinto da un compagno; qualcun altro ruba perché non sa resistere alla voglia di impadronirsi di oggetti che gli piacciono e che gli fanno gola. Il compito degli educatori non è quello di svergognare il ragazzo e nemmeno di condannarlo. Occorre fargli prendere coscienza del fatto che viene a ledere altre persone. E se i suoi compagni sono dei cattivi compagni, bisogna fare in modo che i loro rapporti si tronchino. Il ragazzo va aiutato a restituire oppure a rimborsare col suo lavoro quello che ha rubato.



# LA PAGINA DEI BUCANEVE IL VANGELO PER I RAGAZZI

IL VANGELO DELLA DOMENICA

• GIOVANNI 15, 26-27; 16, 12-15 •

23 maggio 2021

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.



# LO SPIRITO SANTO È IL REGALO DI GESÙ!

Abbiamo fatto 40 giorni di penitenza quaresimale e poi 50 giorni di festa pasquale. Se il giorno di Natale è quello in cui il mondo ha conosciuto Gesù, **il giorno di Pentecoste** è quello in cui possiamo conoscere lo Spirito Santo, la terza Persona della Santissima Trinità.

Lo Spirito Santo è l'amore che lega il Padre e il Figlio, ma anche l'amore che viene donato alla Chiesa intera, quindi anche a ciascuno di noi, in questo giorno.

Lo Spirito Santo ci ispira, ci guida, ci aiuta a discernere il bene dal male. Quando siamo incerti, quando dobbiamo prendere una decisione importante, quando vogliamo chiedere scusa, invociamo lo Spirito Santo perché ci aiuta a discernere e a trovare le parole giuste.



## MISSIONE

Inizierò ogni giornata con la preghiera allo Spirito Santo per chiedergli di ispirare ogni mio pensiero, ogni mia azione, ogni mia parola.

## SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO

*Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.*

*Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.*

*Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.*

*Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.*

*O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.*

*Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.*

*Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.*

*Donna ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.*

*Donna virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.*

# DALLA LETTERA APOSTOLICA PATRIS CORDE

DI PAPA FRANCESCO

150° anniversario della dichiarazione  
di San Giuseppe  
patrono della Chiesa universale



## PADRE LAVORATORE

Un aspetto che caratterizza San Giuseppe e che è stato posto in evidenza sin dai tempi della prima Enciclica sociale, la *Rerum novarum* di Leone XIII, è il suo rapporto con il lavoro. San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro.

In questo nostro tempo, nel quale il lavoro sembra essere tornato a rappresentare un'urgente questione sociale e la disoccupazione raggiunge talora livelli impressionanti, anche in quelle nazioni dove per decenni si è vissuto un certo benessere, è necessario, con rinnovata consapevolezza, comprendere il significato del lavoro che dà dignità e di cui il nostro Santo è esemplare patrono. Il lavoro diventa partecipazione all'opera stessa della salvezza, occasione per affrettare l'avvento del Regno, sviluppare le proprie potenzialità e qualità, mettendole al servizio della società e della comunione; il lavoro diventa occasione di realizzazione non solo per sé stessi, ma soprattutto per quel nucleo originario della società che è la famiglia. Una famiglia dove mancasse il lavoro è maggiormente esposta a difficoltà, tensioni, fratture e perfino alla tentazione disperata e disperante del dissolvimento.

Come potremmo parlare della dignità umana senza impegnarci perché tutti e ciascuno abbiano la possibilità di un degno sostentamento? La persona che lavora, qualunque sia il suo compito, collabora con Dio stesso, diventa un po' creatore del mondo che ci circonda. La crisi del nostro tempo, che è crisi economica, sociale, culturale e spirituale, può rappresentare per tutti un appello a riscoprire il valore, l'importanza e la necessità del lavoro per dare origine a una nuova "normalità", in cui nessuno sia escluso. Il lavoro di San Giuseppe ci ricorda che Dio stesso fatto



uomo non ha disdegnato di lavorare. La perdita del lavoro che colpisce tanti fratelli e sorelle, e che è aumentata negli ultimi tempi a causa della pandemia di Covid-19, dev'essere un richiamo a rivedere le nostre priorità. Imploriamo San Giuseppe lavoratore perché possiamo trovare strade che ci impegnino a dire: nessun giovane, nessuna persona, nessuna famiglia senza lavoro!

## UN RACCONTO PER TE IL ROSARIO IN RUSSIA



In una zona della Russia, la fede si mantiene vivissima, però, custodita nell'intimità della famiglia e pronta a manifestarsi qualora sia necessario.

Un testimone oculare raccontava un fatto realmente accaduto in un paese, nel quale i dirigenti comunisti dopo aver imprigionato il parroco, volevano chiudere la chiesa cattolica per adibirla a cinema.

I parrocchiani - dice il testimone - si riunirono sotto la guida dei membri del "Rosario vivente" con a capo un cieco storpio, disponendosi intorno all'edificio le cui chiavi erano state gettate nel fiume.

Accorsero anche le donne con i bambini in braccio; le autorità comuniste dovettero rinunciare al loro proposito.

In quella zona della Russia, la fedeltà al Rosario è antichissima e commovente: è recitato quotidianamente nelle famiglie e cantato intero, nei giorni festivi, prima della celebrazione della Messa.

### **VIENI, SANTO SPIRITO!**

*Luce amatissima, dolce Luce,  
tu scacci il buio  
dalle nostre tenebre interiori.  
Per tuo mezzo i cuori sono purificati;  
tu distruggi il peccato,  
tu fai sparire la ruggine  
che la colpa lascia dietro di sé.  
Tu mostri la via della pace  
e il cammino della giustizia.  
Tu fuggi dal cuore dei malvagi  
ma riempi il cuore dei buoni  
con le ricchezze del dono della Scienza.  
Quando tu insegni, nulla è oscuro;  
quando tu ci sei, nulla è impuro.  
Alla tua presenza l'anima esulta  
in tutta sicurezza.  
Da te resa lieta e pura,  
la coscienza si colma di gioia.* Adamo di San Vittore



## LE ROSE DI AMORE DEL ROSARIO

*IL ROSARIO  
È LA PIÙ STUPENDA  
PREGHIERA CHE POSSIAMO  
RIVOLGERE ALLA MADONNA*



I grani ricordano alle dita che li toccano che debbono essere usati per pregare. Questo è il suggerimento fisico alla preghiera. Le labbra, muovendosi all'unisono con le dita, costituiscono il suggerimento vocale alla preghiera; la Chiesa è saggia psicologa insistendo perché le labbra si muovano mentre si recita il Rosario. Sa che il ritmo esterno creato dal corpo può creare un ritmo nell'anima.

Se le dita e le labbra insistono, lo spirito seguirà e la preghiera potrà terminare nel cuore. I grani aiutano la mente a concentrarsi. Essi sono come l'avviamento per il motore; dopo alcune scosse, l'anima comincia a mettersi in moto.

Il ritmo e la dolce monotonia inducono alla pace, alla quiete fisica e creano un'effettiva fissità in Dio. Labbra e cervello, se gliene diamo l'opportunità, lavorano insieme.

Per le persone spiritualmente allenate l'anima guida il corpo; ma nella maggioranza delle persone, il corpo guida l'anima. Poco a poco i tormentati, dicendo il Rosario, vedono che le loro preoccupazioni nascevano dal loro amor proprio.

Nessun essere normale che sia stato fedele al Rosario viene ancora assalito dalle preoccupazioni. Si rimane sorpresi vedendo come ci si può svincolare in tal modo dalle preoccupazioni, grano per grano, su su fino al trono del Cuore dell'Amore.



# IL SANTO ROSARIO

## MISTERI DELLA GLORIA

### Primo mistero della gloria:

#### Gesù risorge da morte.

L'angelo disse alle donne: «Non temete! Io so che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui, è risorto, come aveva detto» (Mt 28,5-6). Gesù è risorto, ha vinto la morte. La risurrezione è vita nuova, è amore, è gioia. Anche noi risorgeremo e come Gesù saremo divinizzati.

*Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria*

**Canto** Vieni, vieni Spirito Santo, sei la gioia del mio cuore;  
con Maria, Madre di Dio, io ti prego: discendi in me.

### Secondo mistero della gloria: Gesù ascende al Cielo.

Poi Gesù condusse i discepoli fuori, verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro, e fu portato verso il cielo (Lc 24,50-51).

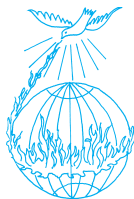
«Fu portato verso il cielo», così sarà anche per noi. Dio ci ama e vuole che viviamo per sempre in Paradiso. È questa la gioia dell'Ascensione.

*Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria, Canto.*

### Terzo mistero della gloria: La discesa dello Spirito Santo su Maria Vergine e gli Apostoli riuniti nel Cenacolo.

All'improvviso venne dal cielo una violenta raffica di vento. Apparvero lingue come di fuoco che si posarono su ciascuno di loro: tutti furono colmati di Spirito Santo (cf Atti 2,2-4).

Lo Spirito Santo, che per il Battesimo, abita nei nostri cuori, ci illumina, ci conforta e ci guida a Gesù.



*Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria, Canto.*

### Quarto mistero della gloria: L'Assunzione di Maria Vergine al cielo.

Un segno grandioso apparve in Cielo: una Donna vestita di sole.

(Ap 12,1)

La Mamma Celeste è assunta in Cielo con l'anima e il corpo, ed è anche accanto a ciascuno di noi.

*Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria, Canto.*

### Quinto mistero della gloria: Maria Vergine, Regina del cielo e della terra.

Vidi la Città Santa, la Gerusalemme nuova che scendeva dal cielo, da presso a Dio e aveva in sé la gloria di Dio.

(cf Ap 21,2.10)

In Paradiso saremo per sempre con il Signore Gesù, con la Madonna e con tutti i Santi, nella pienezza della vita, dell'amore e della gioia.

*Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria, Canto.*

## IL PIÙ BEL CANTO DI RINGRAZIAMENTO

*Alterna a ogni strofa il ritornello:*

Ave, Mamma, tutta bella sei come neve al sole;  
il Signore è con te, piena sei di grazia e d'amor.

L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva  
D'ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele suo servo  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre  
nei secoli dei secoli. Amen.



### CONSACRAZIONE ALLA MAMMA CELESTE

Ave, Mamma, piena di grazia,  
Madre di Dio e della Chiesa,  
noi ci consacriamo  
al tuo Cuore Immacolato e Addolorato.  
Tienici sempre amorosamente per mano.

